

honsell, uniud

LINGUE MINORITARIE - CONTESTATO UN BANDO DELL'UNIVERSITÀ DI UDINE

Legge 482, protestano gli operatori

Udine

Gli operatori degli sportelli linguistici istituiti con la Legge 482/99 sulla tutela delle minoranze linguistiche storiche protestano in seguito alla pubblicazione di un bando di selezione pubblica indetto dall'Università di Udine per l'assunzione di personale presso il Centro Interdipartimentale sulla cultura e la lingua del Friuli.

Il 12 marzo sul sito internet dell'Ateneo è comparso un testo che a loro avviso non solo presenta dei vizi "formali" ma che, bandito per una figura di sportellista, non permette l'accesso alla maggioranza degli sportellisti stessi e preclude la possibilità di formare una graduatoria di merito alla quale, nei prossimi due anni, potrebbero attingere enti come la Regione, l'Agenzie Regionâl pe Lenghe Furlane e le Province di Udine, Gorizia e Pordenone.

La maggior parte delle competenze, esperienze e conoscenze principali necessarie a un operatore di sportello linguistico non vengono richieste né nei requisiti di accesso e neppure nelle materie d'esame. Questo non solo rischia di non riconoscere la figura

professionale dello sportellista così come delineata dal "Vademecum degli sportelli linguistici", realizzato dal Servizio identità linguistiche, culturali e regionali all'estero della Regione e dal Consorzio Universitario del Friuli e presentato già nel dicembre del 2006, ma rischia di vanificare in parte gli obiettivi e i risultati di politica linguistica di questa regione.

Per questo, un gruppo di operatori linguistici delle tre lingue di minoranza e alcuni esponenti del panorama linguistico e culturale friulano ha inviato una lettera al Magnifico Rettore Furio Honsell, al direttore amministrativo Daniele Livon e, per conoscenza, anche al direttore dell'Arlef Lorenzo Fabbro e al direttore del Silce Marco Stolfo dove si chiedeva di intervenire sul bando prendendo "spunto" dai vizi formali del testo e tenendo in dovuta considerazione le indicazioni della Regione sulla figura dello "sportellista" e i suggerimenti dei 36 firmatari.

Visto che ad oggi l'azione intrapresa non ha sortito alcun effetto (il bando resta immutato sul sito dell'ateneo, con scadenza il 2 aprile), il 2 aprile gli sportellisti presenteranno al protocollo dell'Università la domanda di partecipazione al bando di selezione pur non possedendo parte o tutti i requisiti richiesti.